

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER LA REALIZZAZIONE DI
"PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA"
nell'ambito del "REDDITO DI CITTADINANZA"
(in attuazione della L. n. 26/2019)**

VISTI

- Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- Circolare INPS 43 del 20 marzo 2019 - Disciplina del Reddito di cittadinanza;
- Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 – Approvazione Linee Guida per la definizione dei Patti per l’Inclusione Sociale;
- Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 sui Progetti utili alla Collettività (PUC) (GU Serie Generale n. 5 dell'8-1-2020);
- Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2020 - Approvazione della Determina INAIL n. 3/2020 che stabilisce il premio speciale unitario per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC;
- Nota 1938 del 10 marzo 2020 - Indicazioni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l’Inclusione Sociale (Piattaforma GePI);
- Circolare INAIL n. 10 del 27 marzo 2020 - Copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i percettori del reddito di cittadinanza impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC).

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legge del 28 gennaio 2019 n° 4, convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019 reca le disposizioni in materia di "Reddito di Cittadinanza e di pensioni" (d’ora in poi RdC),
- il suddetto Decreto all’articolo 4, comma 1, condiziona l’erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale;

- il successivo comma 2 del medesimo articolo definisce le modalità di tale adesione individuando sia i beneficiari tenuti agli obblighi, sia coloro che devono essere convocati dai Centri per l'Impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro ed infine coloro che devono essere convocati dai Servizi dei Comuni (competenti in materia di contrasto alla povertà) per la sottoscrizione dei Patti per l'Inclusione sociale;
- ai sensi del comma 15 dello stesso articolo "il beneficiario è tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a Progetti utili alla collettività (d'ora in avanti PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili sino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali";
- La mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare, comporta la decadenza dal RdC;
- il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto n.149 del 22/10/2019 regola le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (d'ora innanzi PUC), fornendo indicazioni specifiche relativamente alla modalità di attuazione degli stessi, identificando nell'amministrazione comunale il soggetto titolare con la possibilità per la stessa di avvalersi della collaborazione di altri Enti Pubblici o di Enti del Terzo Settore, ovvero dei soggetti previsti all'art. 4, comma 1, del D.Lgs 117/2017;
- con questo avviso, il Comune intende promuovere i PUC non solo come strumento di attivazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza ma anche come occasione di crescita e qualificazione delle comunità a partire dal coinvolgimento in termini di empowerment delle persone coinvolte;

Nel solco di tali disposizioni normative, in considerazione della necessità di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del beneficio Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di BARI, e con l'intento di favorire il pieno coinvolgimento degli Enti Pubblici e delle realtà locali afferenti al Terzo Settore come definiti dall'art.4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, fondazioni ed altri enti di carattere privato diverso dalle società e costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una

o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi), **il Comune di Bari invita, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una Manifestazione di interesse per candidare proposte progettuali (PUC) dirette ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel comune di Bari. Tali proposte saranno inserite nell' apposito catalogo dei PUC, presente nella piattaforma Gepi.**

Art. 1 Finalità

Il Comune di Bari intende procedere ad un più ampio coinvolgimento della società civile e della comunità locale per individuare soggetti partner per la realizzazione di Progetti di Utilità Collettiva (PUC) diretti ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza (ai sensi del Decreto Legge n° 4/2019 e s.m.i.) sottoscrittori del Patto per l' Inclusion sociale o del Patto per il lavoro e residenti nel Comune di Bari.

Per "PUC" si intende un'organizzazione di attività non strettamente legate alla ordinarietà, bensì alla individuazione di un progetto con uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito.

Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di una attività esistente e dovrà produrre un'utilità alla collettività negli ambiti riportati all'art 3.

Art. 2 Oggetto

Il Comune di Bari, con il presente avviso pubblico, intende raccogliere ed attuare con i soggetti partner-proponenti, le proposte progettuali rispondenti agli effettivi bisogni della Città e ricadenti negli ambiti di intervento di cui all'art. 3.

Tali proposte saranno iscritte nel catalogo PUC.

I soggetti che presentano manifestazione di interesse, saranno individuati quali partner attuatori del Comune e parteciperanno attivamente alla realizzazione delle progettazioni di utilità collettiva presenti nel catalogo.

Al soggetto attuatore non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la predisposizione della proposta progettuale.

L'Ente proponente potrà presentare una o più progetti PUC in più ambiti di intervento (di cui al successivo art.3), se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e materiali a questi riconducibili.

Il Comune di Bari stipulerà con il soggetto partner apposita Convenzione nel quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

Il presente avviso non impegna l'Amministrazione comunale a dare seguito alle attività progettuali qualora non le valuti rispondenti e conformi ai bisogni della Città di Bari.

Art. 3

Ambiti di intervento ammissibili e vincoli delle proposte progettuali

Le proposte progettuali ammissibili ai fini del presente avviso, devono rientrare in uno dei seguenti ambiti:

- Culturale
- Sociale
- Artistico
- Ambientale
- Formativo
- Tutela dei beni comuni

Le proposte progettuali devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a. essere di utilità pubblica;
- b. essere complementari ed integrative delle attività ordinarie, ovvero riguardare sia una nuova azione che il potenziamento di un'iniziativa già esistente;
- c. non riguardare prestazioni e attività ordinarie che siano oggetto di esternalizzazione;
- d. non possono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche già oggetto di appalto.
- e. non prevedere il coinvolgimento dei beneficiari in lavori e/o servizi in sostituzione di personale dipendente, assente a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro o per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- f. prevedere un impegno per ciascun beneficiario non inferiore ad otto ore settimanali (eventualmente aumentabili fino ad un massimo di sedici ore settimanali con il consenso di entrambe le parti);

- g. le attività previste nell'ambito dei PUC non saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo e non daranno luogo ad alcun ulteriore diritto da parte dei beneficiari;
- h. non potranno prevedere il coinvolgimento di beneficiari che ricoprono ruoli o posizioni all'interno dell'organizzazione attuatrice proponente il PUC;
- i. prevedere per i beneficiari RdC impegnati nei PUC l'applicazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'art. 3 comma 12 bis del D.lgs. N°81/2008 e ss.mm.ii.;

Al fine di promuovere un più ampio coinvolgimento della società civile e della comunità locale, all'interno dei progetti può essere prevista la presenza di persone non beneficiarie del RdC. In tal caso gli oneri connessi ai "non beneficiari" non potranno essere posti a carico di codesta Amministrazione.

ART. 4

Requisiti dei Soggetti Attuatori

Possono proporre proposte di "Progetti utili alla collettività", in qualità di "soggetti attuatori", i seguenti Enti:

- Ente Pubblico con sede operativa nel territorio comunale della Città di Bari;
- Uffici territoriali dello Stato;
- Agenzie ed Enti di emanazione Pubblica;
- Aziende Regionali e Comunali;
- Città Metropolitana (per gli uffici e le attività insistenti nel territorio cittadino);
- Enti e/o Fondazioni partecipati dal Comune di Bari anche non aventi sede operativa nello stesso a condizione che l'attività del PUC venga effettuata sul territorio cittadino;
- Enti del Terzo Settore indicati all'art. 4, comma 1 del D.Lgs 117/2017 iscritti al RUNTS:
 - organizzazioni di volontariato (Odv) (artt. 32 a 34 del Codice del Terzo Settore)
 - associazioni di promozione sociale (Aps) (artt. 35 e 36 del Codice)
 - enti filantropici (art. 37 a 39 del Codice)
 - imprese sociali, incluse le cooperative sociali
 - reti associative (art. 41 del Codice)
 - società di mutuo soccorso (art. da 42 a 44 del Codice)
 - Altri enti del Terzo settore, a cui saranno iscritti gli enti che presentano le caratteristiche di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore, diversi da quelli elencati nei punti precedenti.

Dalla data di avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ovvero 23/11/2021, come da Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 561 del 26/10/2021 nell'ambito della Riforma del Terzo Settore (l.n. 106/2016), possono proporre proposte di "Progetti utili alla collettività" gli ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri alla data del 22.11.2021, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.

Inoltre i soggetti attuatori dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o operativa nella Città di Bari da almeno sei mesi dalla presentazione dell'istanza di candidatura al presente avviso (fatta eccezione per gli Enti e/o Fondazioni Partecipati del Comune di Bari purché l'attività del PUC insista sul territorio cittadino);
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per se' e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aver assolto all'obbligo (o non essere tenuto agli obblighi) di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone disabili;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs n° 159 del 06/09/2011 s.m. e i. (disposizioni antimafia);
- rispettare la normativa in materia di pubblicità sui contributi pubblici ricevuti, ai sensi della legge 124/2017 e ss.mm.ii.

Tali requisiti devono essere autocertificati dai soggetti proponenti in sede di candidatura ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., apponendo in calce ad ogni candidatura idonea firma digitale o autografa allegando copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il soggetto dovrà altresì dichiarare di possedere esatta cognizione della natura dell'Avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei PUC e che accetta, senza

condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel suddetto Avviso.

ART. 5 **Impegni del soggetto promotore**

La titolarità dei PUC è dell'Amministrazione comunale di Bari – Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro – P.O.S. Politiche del Lavoro, che ha la responsabilità:

- dell'empowerment della comunità territoriale, anche mediante processi di informazione, sulle tematiche afferenti la misura RdC ed i PUC;
- dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento, del monitoraggio dei singoli PUC;
- dell'implementazione del Catalogo dei "Progetti utili alla collettività";
- di avviare ai progetti beneficiari con profili coerenti per competenze professionali (acquisite in ambito formale, non formale e informale), nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti nell'ambito della sottoscrizione dei Patti per l'inclusione e dei Patti per il lavoro.
- delle verifiche e dei controlli in fase di esecuzione e svolgimento dei singoli progetti;
- della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso INAIL e dell'Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi sostenendone i relativi oneri in sede di attivazione e realizzazione dei PUC;
- dell'attività di tutoraggio.

Il comune di Bari rimborserà agli Enti attuatori gli oneri relativi a:

- spese per il trasporto su mezzo pubblico;
- dotazioni anti infortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 – solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa;
- materiale e strumenti necessari ed utili per l'attuazione dei progetti;
- dispositivi per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19;
- dispositivo (es. tesserino) per identificazione del beneficiario.

Tali oneri saranno rimborsabili per un importo complessivo massimo di € 10.000,00 (IVA inclusa) per ciascun progetto PUC a fronte della trasmissione della documentazione giustificativa delle spese realmente sostenute. L'Amministrazione si riserva di valutare la coerenza ovvero la pertinenza e la congruità delle spese sostenute rispetto alla tipologia e alle attività dei PUC. I costi predetti verranno imputati sulle somme liberate PON METRO 2014-2020 – Asse 3, Azione BA3.3.1.d, fermo restando la possibilità di ricorrere ad ulteriori risorse rese disponibili a seguito di

riprogrammazione finanziaria di altri interventi.

ART. 6

Durata dei Progetti PUC

I progetti Puc dovranno avere una durata massima di 18 mesi. Non saranno valutabili positivamente progetti che prevedano la durata delle attività, inferiore ai 6 mesi di attività.

ART. 7

Obblighi dei soggetti attuatori

Gli obblighi del soggetto attuatore sono:

- a) Individuare uno o più referenti, secondo quanto dichiarato nel PUC proposto, per il monitoraggio delle attività previste e garantire la corretta gestione delle presenze e della documentazione atta a comprovare l'assenza;
- b) Collaborare con l'Amministrazione per consentire verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari al PUC ponendo in evidenza e comunicando tempestivamente eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazioni;
- c) Comunicare all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza ingiustificata reiterata. L'assenza ingiustificata di otto ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte del Comune. Dopo il terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) la mancata giustificazione comporterà la segnalazione di mancata adesione agli organi competenti;
- d) Curare la corretta ed ordinata gestione delle presenze del beneficiario utilizzando le modalità definite dall'Amministrazione comunale;
- e) Garantire la riservatezza e l'anonimato dei cittadini coinvolti nel PUC nonché tutelarne la partecipazione con strumenti identificativi che non evidenziano lo stato di beneficiario della misura RdC;
- f) Segnalare all'Amministrazione comunale eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività;
- g) Formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti;
- h) Fornitura di materiali ad uso individuale e/o collettivo richieste dalle attività progettuali;
- i) Garantire l'ottemperanza degli adempimenti in base alla normativa sulla sicurezza;
- j) Garantire gli adempimenti in tema di emergenza sanitaria compresa la fornitura dei presidi ai beneficiari (DPI);
- k) Assicurare eventuale copertura degli oneri relativi alle spese di trasporto su mezzi pubblici.

Prima di avviare i PUC, i soggetti attuatori sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Bari, tramite la sottoscrizione di una Convenzione che disciplina i rapporti tra le Parti e nello specifico l'oggetto della Convenzione, gli obblighi del soggetto promotore e soggetto attuatore, gli oneri di attivazione e realizzazione dei PUC, durata del progetto.

La Convenzione disciplina altresì le modalità di gestione e rendicontazione contabile ed extracontabile delle attività e delle spese previste dai PUC, impegnando tutti i soggetti firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza. La convenzione può riguardare l'attivazione di più PUC.

ART. 8

Modalità di attivazione e di monitoraggio dei PUC

L'insieme dei "Progetti utili alla collettività" attivati sono raccolti e pubblicati in un unico "Catalogo" che il Comune di Bari comunica e aggiorna periodicamente, nella specifica sezione della Piattaforma GEPI, dedicata al Procedimento del Reddito di Cittadinanza. Tali informazioni sono poi messe a disposizione, mediante apposite procedure di interoperabilità, alla Piattaforma GEPI e alla Piattaforma ANPAL.

Il soggetto attuatore collaborerà con l'Amministrazione per consentire verifiche atte a riscontrare la reale partecipazione dei beneficiari al PUC ponendo in evidenza e comunicando tempestivamente eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazioni.

Sarà compito del soggetto attuatore comunicare all'Amministrazione la mancata adesione del beneficiario intesa sia come rifiuto ad iniziare le attività sia come assenza ingiustificata reiterata. L'assenza ingiustificata di otto ore comporterà per il beneficiario un richiamo da parte del Comune. Al terzo richiamo (per complessive 24 ore di assenza ingiustificata) la mancata giustificazione entro un congruo termine comporterà la segnalazione di mancata adesione agli organi competenti.

Al soggetto attuatore è richiesto di curare la corretta ed ordinata gestione delle presenze del beneficiario. Nello specifico, il referente verificherà la completezza e l'attendibilità delle informazioni attinenti le presenze giornaliere del beneficiario, con indicazione dell'ora di inizio e di fine attività, nonché dovrà segnalare all'amministrazione comunale eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività. Nel caso di motivazioni che possono giustificare l'interruzione della partecipazione al progetto (ad es. la non coerenza tra progetto e persone segnalate dai servizi), gli operatori valuteranno la rotazione su altri progetti.

ART. 9

Compilazione e presentazione del PUC

Il soggetto proponente redige apposito "Progetto utile alla collettività" (ALLEGATO 2) per ospitare i soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Il Progetto deve contenere come elementi minimi:

- Titolo del progetto
- Persona referente del progetto
- Durata (inizio e fine)
- Luogo di svolgimento
- Descrizione delle attività
- Finalità
- Ambito di progetto
- Abilità e competenze delle persone coinvolte
- Modalità operative di impegno dei beneficiari
- Numero posti disponibili
- Costi
- Strumenti Uso personale
- Strumenti ad uso collettivo

L'istanza di candidatura è composta dalla seguente documentazione (allegata al presente Avviso):

- Allegato 1 – Domanda/Manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante;
- Allegato 2 - Scheda PUC;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Ciascun soggetto potrà presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di uno o più PUC, in uno o più ambiti, e con le caratteristiche indicati all'art 3.

L'istanza dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità del legale rappresentante e visura camerale o statuto (per soggetti del Terzo Settore) dell'Ente attuatore. La manifestazione di interesse (con gli allegati 1, 2, 3) potrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: politichedellavoro.comunebari@pec.rupar.puglia.it

riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'" nell'ambito del "REDDITO DI CITTADINANZA".

Le istanze potranno essere presentate e trasmesse a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Comune di Bari all'indirizzo: <https://www.comune.bari.it/> .

Per gli anni 2022 e 2023 le proposte potranno essere presentate dal 4 Aprile al 30 Giugno e dal 1 Settembre al 31 Ottobre di ciascun anno.

ART. 10

Verifica delle condizioni di ammissibilità

Il Comune di Bari provvederà alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

1. pervengono nel periodo previsto dal presente Avviso;
2. sono presentate da soggetti aventi i requisiti indicati dal presente Avviso;
3. sono complete di tutte le informazioni e gli allegati richiesti;
4. sono compilate sui formulari predisposti e forniti dal Comune.
5. i costi da sostenere, indicati nel progetto, sono coerenti rispetto allo stesso;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Comune di Bari – Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro - P.O.S. Politiche del Lavoro che provvederà anche a valutare la congruità delle spese previste rispetto alle attività dei PUC.

Le domande ammissibili rientrano nel catalogo dei Soggetti attuatori dei PUC del Comune di Bari.

La costituzione del catalogo non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi e/o altra classificazione di merito.

ART. 11

Esiti del processo di verifica e modalità di informazione

A completamento della verifica circa l'ammissibilità, sarà predisposto il Catalogo dei PUC del Comune di Bari che sarà approvato con Determinazione dirigenziale. Degli esiti del processo di verifica dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse verrà dato riscontro agli interessati mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Bari <https://www.comune.bari.it/-/20200924-manifestazioni-interesse-realizzazione-puc-reddito-di-cittadinanza> . Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di verifica è esercitabile nei tempi e nelle forme consentite dalla legge presso il Comune di Bari – Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del Lavoro - P.O.S. Politiche del Lavoro.

ART. 12

Durata dell'elenco dei Soggetti Attuatori

L'elenco dei Soggetti attuatori ammessi resterà in vigore nei tempi e nelle modalità dettata dalla misura RdC.

Nel caso si riscontri il venir meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, l'Amministrazione disporrà la sospensione temporanea dell'iscrizione del Soggetto interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti in tempi congrui e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reati messi in atto dal Soggetto, verrà disposta la cancellazione dello stesso dall'Elenco.

ART. 13

Amministrazione responsabile

L'Ufficio designato per la gestione della misura è la

P.O.S. Politiche del Lavoro - c/o Porta Futuro, ex Manifattura Tabacchi, Via Scipione Crisanzio, 183/h – 70123 - Bari.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Comune di Bari Porta Futuro, ex Manifattura Tabacchi, Via Scipione Crisanzio, 183/h – 70123 – Bari. Copia del bando con relativi allegati, è disponibile sul sito del Comune di Bari, <https://www.comune.bari.it/-/20200924-manifestazioni-interesse-realizzazione-puc-reddito-di-cittadinanza>

ART. 14

Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per oneri di attivazione e realizzazione dei PUC, rinvencono e trovano copertura nelle risorse liberate PON METRO 2014-2020 – Asse 3, Azione BA3.3.1.d, fermo restando la possibilità di ricorrere ad ulteriori risorse rese disponibili a seguito di riprogrammazione finanziaria di altri interventi.

ART. 15

Informazioni

Per ogni eventuale informazione o assistenza nella compilazione dell'istanza gli Enti potranno rivolgersi a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso presso la sede

di Porta Futuro Bari Via Crisanzio n. 183/h. Tutta la documentazione è consultabile presso il sito internet: <https://www.comune.bari.it/-/20200924-manifestazioni-interesse-realizzazione-puc-reddito-di-cittadinanza>

ART. 16

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alle norme contenute nel Decreto-Legge n.4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019, nonché, nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.149 del 22.10.2019, recante disposizioni sui "Progetti utili alla collettività".

ART. 17

Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, l'amministrazione comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati dei quali il Comune entrerà in possesso a seguito del presente Bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Bando.

Il titolare dei dati è il Comune di Bari – P.O.S. Politiche del Lavoro - c/o Porta Futuro, ex Manifattura Tabacchi, Via Scipione Crisanzio, 183/h, 70123, Bari.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

ART. 18

Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni MEZZINA, e-mail: g.mezzina@comune.bari.it Comune di BARI

ART. 19**Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico ove ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 20**Pubblicità**

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bari e sul sito web istituzionale i all'indirizzo: <https://www.comune.bari.it/-/20200924-manifestazioni-interesse-realizzazione-puc-reddito-di-cittadinanza>

ART. 21**Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previste nel presente Avviso, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.